

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-1722 del 10/04/2018
Oggetto	Concessione per l'utilizzo di aree del Demanio idrico di pertinenza dei Corsi d'acqua Meriggio, Frullino, Monticello, Capuzzola, Biricuccola e Cà Del Frate in Comune di Pavullo nel Frignano (MO)
Proposta	n. PDET-AMB-2018-1709 del 04/04/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno dieci APRILE 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni sede di Modena

OGGETTO: Proc. MO17T0028. AFV Frignano. Concessione per l'utilizzo di aree del Demanio idrico di pertinenza dei Corsi d'acqua Meriggio, Frullino, Monticello, Capuzzola, Biricuccola e Cà Del Frate in Comune di Pavullo nel Frignano (MO). L.R. n. 7/2004, Capo II.

La Responsabile

Premesso che la L.R. n. 13/2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, assegna:

- le funzioni amministrative in materia di concessioni del demanio idrico all'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia (ARPAE);

- le funzioni afferenti al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica all'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e all'Agenzia Interregionale Fiume Po AIPO per quanto riguarda i corsi d'acqua di rispettiva competenza;

Ricevuta il 27/06/2017 da parte della AFV Frignano la domanda di concessione per il l'occupazione di un'area demaniale di circa Ha. 6,4 di pertinenza dei corsi d'acqua Meriggio, Frullino, Monticello, Biricuccola e Cà Del Frate ad uso attività faunistico-venatorie, identificate catastalmente ai Fogli 75-76-92-94-108-109-110-111-112 mappali vari, come da cartografia allegata, del Comune di Pavullo nel Frignano (MO);

Giudicata la domanda in possesso di tutti gli elementi per l'avvio della relativa istruttoria;

Acquisito con nota PGMO/2017/21733 del 06/11/2017 il nulla osta idraulico del Servizio coordinamento programmi speciali e presidi di competenza di Modena, che viene allegato al presente atto come sua parte integrante;

Dato atto che il canone applicato è quello relativo all'occupazione ad uso non esclusivo di terreno del demanio idrico da parte di aziende faunistico venatorie senza finalità di lucro;

Considerato che in seguito alla pubblicazione della domanda sul BUR n. 234 del 09/08/2017 non sono state presentate, entro i termini previsti, osservazioni o opposizioni;

Verificato che la AFV Frignano il 19/01/2018 ha versato il canone dovuto per il 2018 pari a € 125,01 e il deposito cauzionale pari a € 250,00;

Ritenuto, sulla base di quanto sopra esposto, che la concessione possa essere rilasciata;

Visti:

- il T.U. sulle opere idrauliche delle diverse categorie 25 luglio 1904 n. 523 ed il R.D. 19 novembre 1921 n. 1688;
- il D. Lgs. 03 aprile 2006 n. 152 e successive modifiche, con particolare riferimento all'art. 115;
- la Legge 5 gennaio 1994 n. 37;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 e s. m. ed i., in particolare il capo II “Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- le D.G.R. n. 895/2007;
- l'art. 8 della L.R. n. 2/2015;

Dato atto che:

- il responsabile del procedimento è la Dott. ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.
- Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, v. Po n. 5.
- Il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dott. ssa Barbara Villani, Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C) ARPAE di Modena.
- Le informazioni che devono essere note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali” consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Dato atto del parere di regolarità amministrativa della presente determinazione ai sensi dell'art. 8 del “Regolamento per il decentramento amministrativo di ARPAE;

Per quanto precede

DETERMINA

a) **di rilasciare**, salvo i diritti dei terzi, alla AFV Frignano con sede a Pavullo nel Frignano, C.F. 02370070365, la concessione per l'occupazione di un'area demaniale di circa Ha. 6,4 di pertinenza dei corsi d'acqua Meriggio, Frullino, Monticello, Biricuccola e Cà Del Frate come indicato negli elaborati cartografici allegati al presente atto di cui forma parte integrante, ad uso non esclusivo per attività faunistico venatoria senza finalità di lucro;

b) **di stabilire** che la concessione è assentita fino al **31/12/2024**, con l'obbligo della piena osservanza delle Leggi e Regolamenti vigenti o che dovessero essere emanati in materia di polizia idraulica e in materia di tutela dell'Ambiente;

c) **di allegare** al presente atto, come sua parte integrante, il nulla osta idraulico prot. PGMO/2017/21733 del 06/11/2017;

d) **di disporre** che il Concessionario dovrà risarcire tutti i danni che venissero arrecati alle proprietà, sia pubbliche che private, per effetto dell'esercizio della concessione e così pure rispondere di ogni danno alle persone e/o animali, lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale;

e) **di dare ordine** che la presente determinazione dirigenziale e la documentazione allegata dovranno essere esibiti dal Concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;

f) **di allegare** al presente atto la cartografia con riportata l'esatta ubicazione del terreno demaniale utilizzato;

g) **di dare atto** che l'occupazione dovrà essere assoggettata al rispetto delle condizioni e prescrizioni contenute nel seguente disciplinare e nel nulla osta idraulico allegato.

DISCIPLINARE DI CONCESSIONE

Concessionario: AFV Frignano, C.F. 02370070365

Proc. MO17T0028

ART. 1 - Condizioni e obblighi a carico del Concessionario

1.1 Il Concessionario è **costituito custode del bene concesso** per tutta la durata della concessione.

1.2 Fanno carico al Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente autorizzate dalle competenti Autorità) che, in dipendenza della concessione, siano opportune o necessarie per:

- la salvaguardia del buon regime idraulico dei corsi d'acqua di che trattasi nelle località in oggetto;
- la conservazione dei beni concessi;

- la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone (tabellazione, segnaletica, barriere, recinzioni, rimozioni di pericoli ecc.).

ART. 2 - Rinnovo, revoca e decadenza della concessione.

2.1 Qualora permanga l'interesse, il Concessionario deve presentare domanda di rinnovo prima della sua scadenza. Se non si è interessati al rinnovo, deve esserne data comunque comunicazione alla Struttura concedente e lo stato dei luoghi deve essere ripristinato.

2.2 La concessione potrà, tuttavia, essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione concedente, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004.

2.3 Ai sensi della L.R.7/2004 sono cause di decadenza:

- destinazione d'uso diversa da quella concessa;
- mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o tecniche;
- mancato pagamento di due annualità del canone;
- sub concessione a terzi

ART. 3 – Canone e deposito cauzionale

3.1 Il canone per il 2018 ammonta a € **125,01**.

3.2 Il canone, eventualmente maggiorato della percentuale annua calcolata dall'Istat in base alla variazione dei prezzi al consumo, deve essere versato entro **il 31 marzo di ogni anno**.

3.3 Il deposito cauzionale versato è pari a € **250,00**. Alla cessazione della concessione, la ditta potrà richiedere la restituzione del deposito cauzionale, a meno che esso non debba essere incamerato dalla Regione Emilia-Romagna per accertata morosità o per i casi previsti dall'art. 11 del TU n. 1775/1933.

Per quanto riguarda le somme versate dai concessionari, i capitoli della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna in cui sono state introitate sono i seguenti:

- spese d'istruttoria - capitolo 4615 "Proventi per lo svolgimento delle attività e degli adempimenti nell'interesse e a richiesta di terzi per le funzioni amministrative trasferite o delegate";



- canoni - capitolo 4315 “Proventi derivanti dai canoni di concessione per l'utilizzazione del demanio e patrimonio indisponibile” della parte Entrate della Regione Emilia-Romagna;

- deposito cauzionale – cap. 7060 "Depositi cauzionali passivi".

Il presente atto viene pubblicato sul sito web di www.arpae.it nella sezione “Amministrazione trasparente”.

LA RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E
CONCESSIONI DI MODENA - ARP AE

Dott. ssa Barbara Villani

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.